



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

Area 1 - Risorse Umane

DETERMINAZIONE

n. 111/2025 del 16/06/2025

OGGETTO: BANDO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA RISERVATA AI DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, SOGGETTE ALLE LIMITAZIONI ASSUNZIONALI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI ISTRUTTORE TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI – DA ASSEGNARE AL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SUAP, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II, COME RECEPITO DAGLI ARTT. 55 E SEGUENTI DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA. APPROVAZIONE BANDO. INDIZIONE SELEZIONE PUBBLICA.

In data 16 giugno 2025 nella Residenza Municipale

IL DIRETTORE DELL'AREA

Giuseppe Bucci

IL DIRETTORE DELL'AREA 1 – RISORSE UMANE

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) – Periodo 2025/2027 (Art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000) - Approvazione";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 – Art 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art 10, D. Lgs. n. 118/2011 – Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 330 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto: "Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025/2026/2027";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 28/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per gli anni 2025/2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021. Prima variazione";

Vista la necessità di procedere alla sostituzione di n. 1 Istruttore Tecnico presso il Servizio Attività Produttive e Suap, a seguito di dimissioni volontarie di un dipendente per assunzione in altra Amministrazione;

Dato atto che per il posto da ricoprire è stata effettuata, con nota protocollo n. 8201 del 08/04/2025, la prescritta comunicazione alle strutture regionali competenti ai sensi degli artt. 34 e 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, in ordine all'attivazione della procedura selettiva di che trattasi e che la Regione Puglia ha riscontrato negativamente in data 18/04/2025 con nota protocollo n. 0009133;

Dato atto che l'assunzione di n. 1 "Istruttore Tecnico" – Area degli Istruttori –, da assegnare al Servizio Attività Produttive e Suap, è stata prevista nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, inserito nella Sezione Operativa della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 e nella Sottosezione 3.3. (Spesa del Personale) del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), per gli anni 2025/2027, come approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 28/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per gli anni 2025/2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021. Approvazione.";

Vista la relazione, in atti, a firma del Direttore ad interim del Servizio Attività Produttive e Suap - acquisita nel rispetto delle misure di cui al piano triennale di prevenzione della corruzione, periodo 2025-2027, allegato "C" al P.I.A.O. 2025-2027, con la quale si manifesta la necessità di procedere all'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico mediante procedura di mobilità, al fine di procedere alla sostituzione di n. 1 Istruttore Tecnico transitato ad altra Amministrazione a seguito di dimissioni volontarie, con un'altra unità già adeguatamente preparata per tale ruolo e, in particolare, in possesso delle seguenti specifiche conoscenze e capacità tecniche quali a titolo esemplificativo:

- Conoscenze teoriche esaurienti relative ai lavori pubblici, alla gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente, all'urbanistica, all'edilizia privata, ai servizi per le attività produttive e per il commercio, alla gestione del territorio; conoscenze accessorie rispetto a queste materie in campo amministrativo e contabile;
- Competenze pratiche, gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare problemi di media complessità, in un contesto lavorativo specializzato (problem solving);
- Competenze specialistiche proprie delle attività da svolgere, con necessità di aggiornamento;
- Capacità di applicare le conoscenze dell'ambito di riferimento, nel processo di lavoro, con qualità e accuratezza;
- Capacità di effettuare regolari verifiche del lavoro proprio ed altrui per prevenire errori e garantire un buon livello qualitativo dei risultati;
- Capacità di sistematizzare la documentazione mediante strumenti digitali;
- Capacità di utilizzare efficacemente le informazioni e le conoscenze nei rapporti con l'utenza interna ed esterna;
- Conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Considerato che:

- il D.L. 202/2024 (cd. Milleproroghe) ha disposto che a partire dal 1° gennaio 2025 torna in vigore la disciplina di cui all'art. 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001, che impone alle Amministrazioni Pubbliche di verificare l'eventuale disponibilità di personale tramite procedure di mobilità volontaria, prima di procedere a nuove assunzioni;
- la legge 21 febbraio 2025, n. 15, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 ha eliminato l'obbligo di esperire preventivamente la procedura di mobilità;
- Il decreto legge 14 marzo 2025 n. 25 (Decreto PA), ha previsto l'obbligo per le Amministrazioni di destinare a questa modalità di reclutamento di personale almeno il 15% delle proprie facoltà assunzionali;

Considerato che il TAR Sicilia nella sentenza 2420/2021 ha espresso il seguente principio: *"Seppure a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3, comma 8, della L. n. 56 del 2019 (c.d. "Legge Concretezza"), il*

previo espletamento della procedura di mobilità non sarebbe più configurabile come un obbligo per la P.A. ma solo come una facoltà discrezionale e deroga temporanea, valevole nel triennio 2019-2021 [n.d.r. ora fino al 31.12.2024], come confermato dall'uso della forma verbale 'possono', è dirimente osservare che nei provvedimenti in discussione è assente una sia pur minima ponderazione ed esplicitazione della scelta effettuata e delle ragioni che potessero eventualmente giustificarla alla luce dei principi del buon andamento, dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione e dell'azione della Pubblica Amministrazione."

Dato atto che nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del triennio 2025-2027, tra le modalità di reclutamento della predetta figura professionale, è stata prevista la procedura di mobilità;

Ritenuto, pertanto, di procedere al reclutamento della figura professionale in oggetto mediante procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del d.lgs. n. 165/2001, e di approvare il Bando di che trattasi, allegato alla presente, e, quindi, di provvedere all'indizione della relativa selezione pubblica, ai sensi degli artt. 55 e seguenti del vigente Regolamento per il reclutamento del personale del Comune di Ruvo di Puglia;

Ritenuto di esprimere parere favorevole di regolarità tecnica circa la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto il Decreto sindacale prot. n. 22347 del 29/10/2021 di conferma del conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area 1 - "Risorse Umane";

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni locali";

Visto il Regolamento per il reclutamento del personale del Comune di Ruvo di Puglia;

DETERMINA

1. Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si richiamano integralmente per la puntuale conferma, di approvare il Bando di mobilità volontaria esterna, alla presente allegato per farne parte integrante e sostanziale, per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, di n. 1 posto di "Istruttore Tecnico" – Area degli Istruttori –, da assegnare al Servizio Attività Produttive e Suap, e contestualmente procedere all'indizione della relativa selezione pubblica.
2. Di dare atto che si procederà all'impegno di spesa con la determina di assunzione.
3. Di stabilire che il Bando pubblico di mobilità volontaria venga reso noto mediante:
 - affissione all'Albo Pretorio online del Comune di Ruvo di Puglia;
 - pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di concorso", sul sito internet istituzionale dell'ente www.comune.ruvodipuglia.ba.it;
 - pubblicazione sul portale del reclutamento "inPA" del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente indirizzo www.inpa.gov.it.
4. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, il presente atto, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.
5. Di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'ente.
6. Di notificare i componenti della delegazione trattante.

IL DIRETTORE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.